

IL SALONE

I trend per lui dal classico all'innovativo

LAURA ASNAGHI

AMILANO, subito dopo il Pitti e in contemporanea con le sfilate della moda uomo, dal 18 al 20 giugno, va in scena White, vetrina internazionale con 250 brand, e un ventaglio di proposte che abbracciano tutti i trend, compresi quelli sperimentali e d'avanguardia. In questa edizione, il salone offre anche uno spaccato sulle pre-collezioni donna. E mentre il mondo dei grandi brand della moda discute sull'opportunità di accoppiare le sfilate donna e uomo, White è

già in pista, da tempo, con questa nuova formula che rispecchia i nuovi tempi del fashion system. I due quartier generali di White a Milano sono il Superstudio di via Tortona 27 e lo spazio Ex Ansaldo, nel nuovo distretto della moda, dove ha "casa" anche Armani con il Teatro disegnato da Tadao Ando e il Silos. Tra i protagonisti di questa edizione c'è il marchio Vivetta, con gli abiti romantico-surrealisti di Vivi Ponti, la giovane cresciuta alla scuola di Roberto Cavalli. Sotto i riflettori an-

che 12 marchi nord europei che arrivano in Italia grazie alla collaborazione con la fiera Revolver di Copenaghen. Per l'uomo in particolare, il sartoriale si mescola a stili più sperimentali e sempre più vicini al modo di vestire dei giovani. La caccia ai giovani talenti, sostenuta da Lancia, continua con la seconda edizione di "Time award" che proclamerà i due vincitori che avranno come premio la possibilità di organizzare trunk show all'estero.

ORIPRODUZIONE RISERVATA

